

NEL VENTO

di Emanuele Bertolotto

Cascina Macondo – Scritturalia, domenica 29 giugno 2008

Un giorno, tornato a casa dal lavoro, chiusi la porta, ferocemente incazzato con il mio capo. Ero stato licenziato, causa disattenzione.

Ora vi racconto la mia storia: stamattina mi recai al lavoro presso la Umbrella Corp. di Racoon City, un'industria specializzata nella creazione di vere e proprie pozioni e dove si praticavano "stregonerie" varie.

Io di paga prendevo...Ehmm.. scusate, vi starete annoiando con le mie faccende personali... arrivo subito al sodo della questione; sono stato licenziato perché sbagliai mentre stavo creando una specie di vento che avrebbe dovuto trasportare avanti e indietro nel tempo, un'ambizioso progetto su richiesta del mio capo.

Mentre creavo, all'improvviso mi chiamò mia moglie, fu allora che mi distrassi e misi "clorato di fosforo" al posto di "clorato di tossina antigasolina" fu così che si creò un cucciolo di vento, una specie di nuvoletta grossa come un tamburo che mi chiamo MAMMA!

Incredulo conclusi la chiamata e mi girai... il cucciolo mi balzò addosso ancora chiamandomi MAMMA! Io lo respinsi e balbettando gli dissi che non ero la sua Mamma e lo mandai... sapete dove... Lui si arrabbiò e mise a soqquadro tutti i laboratori dell'industria, naturalmente nel laboratorio c'era un sistema di telecamere collegate direttamente con l'ufficio del capo che così mi licenziò in tronco!

Allora, dov'ero rimasto.. ah sì, dicevo, ero a casa mia, inviperito, in quel momento ero da solo poiché mia moglie era andata ad una riunione di lavoro. Mi sedetti sulla poltrona e, sul tavolino, misi sigarette ed accendino.

All'improvviso sentii un brivido: non di paura ma di freddo... eppure c'erano 35 gradi! Non ci feci caso più di tanto, chiusi gli occhi e mi addormentai... mi svegliai due ore dopo, sempre con un brivido di freddo... di colpo sentii un rumore sordo provenire da dietro di me, come se un albero si staccasse... mi girai, vidi il muro di casa sfondato e una figura, piccola come un tamburo e trasparente come una nuvola.. era il cucciolo di vento! Dietro di lui vidi suo padre e sua madre... ENORMI!! Fu a quel punto che ispirarono forte e mi trasportarono indietro nel tempo.

Di colpo mi trovai nell'era preistorica; Tutto intorno a me c'erano uomini preistorici che agitavano grosse clave, iniziai a correre e loro a corrermi dietro gridando continuamente "PULAAAA!!".

Dopo una buona oretta di corsa si fermarono all'improvviso e corsero via... non capivo, fu allora che mi girai e capii.... Dietro di me c'era un T-Rex, era sul punto di mangiarmi ma io avevo un'arma segreta... il Dino-Scemo era a un metro di distanza quando mollai una scarica di ben cinque scorreggie il T-Rex si fermò... annusò per qualche secondo i miasmi e...cadde a terra stecchito!

L'avevo scampata bella! Fu allora che sentii una sveglia suonare, mi accorsi che ero nel letto, avevo solo sognato; erano le 8.00 del mattino... chiamai il mio capo.... Ero ancora in servizio!! Speriamo non mi chiedano di produrre quel cucciolo di vento!